Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LE IMPRESE

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

Fondi in gestione ai Confidi

Modalità operative di presentazione della richiesta di proroga e dei relativi allegati

1) Richiesta di proroga - *Allegato 1*

La richiesta deve essere compilata in ogni sua parte, da ciascun *Confidi* gestore del fondo pubblico che intenda beneficiare della proroga, in formato elettronico e sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante.

Il modello da utilizzare è esclusivamente quello reso disponibile nella sezione *"Fondi in gestione ai Confidi"* del sito internet del Ministero (https://www.mimit.gov.it), denominato *Allegato 1*.

Unitamente alla richiesta di proroga, il *Confidi* è tenuto a compilare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (di seguito *DSAN*), firmata digitalmente dal legale rappresentante, contenente i dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia relative ai soggetti sottoposti alla verifica di cui all'articolo 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice antimafia) e ss.mm.ii., nonché le dichiarazioni che riguardano familiari e conviventi, firmate digitalmente dai soggetti cui è richiesto ai sensi della predetta normativa, secondo il format e le indicazioni riportate nei documenti di cui alla sezione *"Modelli utili alla richiesta delle informazioni antimafia"*, disponibili alla pagina *"Fondi in gestione ai Confidi"* del sito internet www.mimit.gov.it.

2) Procedura di caricamento in Piattaforma

Al termine della compilazione, ciascun *Confidi* richiedente la proroga deve procedere alla trasmissione della documentazione sopra indicata esclusivamente secondo le modalità che seguono:

a) Collegamento alla piattaforma informatica disponibile all'indirizzo https://attuazione.dgiai.gov.it/ - sezione *"Attuazione Misure"*;
b) Accesso in piattaforma attraverso l'utilizzo dello SPID o della CIE del rappresentante legale del *Confidi*;
c) Selezione dell'opzione *"Misure rafforzamento Confidi D_3_1_2017"*;

d) Selezione del numero di pratica (*MRC_XXXXXX*) rilasciato in fase di decretazione;
e) Selezione *"Nuova richiesta e comunicazioni varie"* dalla pagina *"Elenco richieste"*;
f) Selezione dal menu a tendina *"Proroga Modulo di domanda"* e caricamento dell'*Allegato 1*;
g) Selezione dal menu a tendina rispettivamente di *"DSAN ANTIMAFIA"* e "*DSAN MODELLO C – FAMILIARI CONVIVENTI*" per caricare la relativa documentazione (ciascun file dovrà essere caricato singolarmente).

La documentazione trasmessa con ogni altro mezzo sarà considerata irricevibile.

Ciascun *Confidi* richiedente la proroga deve caricare e trasmettere i seguenti documenti, compilati secondo le modalità già descritte:

a) *Allegato 1* - domanda di proroga (upload obbligatorio);
b) dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 in merito ai dati necessari per le richieste antimafia (upload obbligatorio soltanto al ricorrere della fattispecie di riferimento);

La richiesta di proroga e i relativi allegati devono essere trasmessi al Ministero, da ciascun *Confidi* destinatario del contributo, entro e non oltre il termine di 60 giorni dalla *scadenza del termine di gestione* di cui all'articolo 2, comma 6, del *decreto 3 gennaio 2017*. Al fine del rispetto di tale termine, il *Confidi* è tenuto a procedere alla trasmissione dell'*Allegato 1* e di tutti gli altri allegati previsti.

Modalità operative di presentazione della dichiarazione sostituiva di atto notorio di "restituzione immediata" e "restituzione differita" e dei relativi allegati

1) Restituzione immediata - *Allegato 2*

La *DSAN* deve essere compilata in ogni sua parte, da ciascun *Confidi* gestore del fondo pubblico che non abbia beneficiato della proroga, in formato elettronico e sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante.

Il modello da utilizzare è esclusivamente quello reso disponibile nella sezione *"Fondi in gestione ai Confidi"* del sito internet del Ministero (https://www.mimit.gov.it), denominato *Allegato 2*.

Unitamente all'*Allegato 2*, il *Confidi* è tenuto a fornire:

a) l'estratto del conto corrente bancario di gestione del *fondo rischi* attestante la disponibilità di cassa alla *scadenza del termine di gestione*, come dichiarata nel totale della Tabella 1 dell'*Allegato 2*;
b) la copia della disposizione di bonifico recante l'importo oggetto di restituzione immediata ai sensi dell'articolo 7 del decreto, di cui al totale della Tabella 3 dell'*Allegato 2*;
c) i file *.xls* compilati (modelli 2.1, 2.2, 2.3, 2.4) con evidenza del dettaglio di tutte le *garanzie* concesse e perfezionate e, in caso di gestione ai sensi del *decreto 9 dicembre 2022*, di tutti i

finanziamenti erogati a valere sul *fondo rischi* entro la *scadenza del termine di gestione* aggiornato alla stessa data.

Si specifica che per la compilazione dei modelli 2.1, 2.2, 2.3, 2.4 dell'*Allegato 2* si dovrà procedere esclusivamente utilizzando i file in formato Excel denominati "Modello Tabella 2.1", "Modello Tabella 2.2", "Modello Tabella 2.3" e "Modello Tabella 2.4", disponibili nella sezione "*Fondi in gestione ai Confidi'*"" del sito internet del Ministero (https://www.mimit.gov.it). Al termine della compilazione dei file in formato Excel sarà necessario, attraverso l'apposita funzione, validarne il contenuto e generare così i file in formato PDF di identico contenuto.

Si dovrà procedere alla trasmissione dei modelli, sia in formato Excel che in formato PDF, mediante cartella compressa in formato ZIP.

2) Procedura di caricamento in Piattaforma

Al termine della compilazione, ciascun *Confidi* deve procedere alla trasmissione della documentazione sopra indicata esclusivamente secondo le modalità che seguono:

a) Collegamento alla piattaforma informatica disponibile all'indirizzo https://attuazione.dgiai.gov.it/ - sezione *"Attuazione Misure"*;
b) Accesso in piattaforma attraverso l'utilizzo dello SPID o della CIE del rappresentante legale del *Confidi*;
c) Selezione dell'opzione *"Misure rafforzamento Confidi D_3_1_2017"*;
d) Selezione del numero di pratica (*MRC_XXXXXX*) rilasciato in fase di decretazione;
e) Selezione dal menu a tendina "*Allegato 2 DSAN Restituzione immediata*" e caricamento dell'*Allegato 2*;
f) Selezione dal menu a tendina "*Allegato 2 Restituzione immediata_Modello tabella_2.1,2.2, 2.3 e 2.4_zip*" e caricamento della cartella compressa in formato ZIP contenente le Tabelle 2.1, 2.2, 2.3 e 2.4 dell'*Allegato 2*, sia in formato Excel che in formato PDF;
g) Selezione dal menu a tendina "*Allegato 2 Restituzione immediata_estratto conto*" e caricamento dell'estratto del conto corrente bancario di gestione del *fondo rischi* attestante la disponibilità di cassa alla *scadenza del termine di gestione*, come dichiarata nel totale della Tabella 1 dell'*Allegato 2;*
h) Selezione dal menu a tendina "*Allegato 2 Restituzione immediata_bonifico*" e caricamento della copia della disposizione di bonifico recante l'importo oggetto di restituzione immediata ai sensi dell'articolo 7 del decreto, di cui al totale della Tabella 3 dell'*Allegato 2*.

La documentazione trasmessa con ogni altro mezzo sarà considerata irricevibile.

Ciascun *Confidi* deve caricare e trasmettere i seguenti documenti, compilati secondo le modalità già descritte:

a) *DSAN - Allegato 2* (upload obbligatorio);
b) cartella compressa in formato ZIP contenente le Tabelle 2.1, 2.2, 2.3 e 2.4 dell'*Allegato 2*, sia in formato Excel che in formato PDF (upload obbligatorio);
c) l'estratto del conto corrente bancario di gestione del *fondo rischi* attestante la disponibilità di cassa alla *scadenza del termine di gestione*, come dichiarata nel totale della Tabella 1 dell'*Allegato 2* (upload obbligatorio);

d) la copia della disposizione di bonifico recante l'importo oggetto di restituzione immediata ai sensi dell'articolo 7 del decreto, di cui al totale della Tabella 3 dell'*Allegato 2* (upload obbligatorio soltanto in caso di restituzione dovuta ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto).

La richiesta di proroga e i relativi allegati devono essere trasmessi al Ministero entro 15 giorni dalla restituzione del contributo di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto. Al fine del rispetto di tale termine, il Confidi è tenuto a procedere alla trasmissione dell'*Allegato 2* e di tutti gli altri allegati previsti.

3) Restituzione differita - *Allegato 3*

La *DSAN* deve essere compilata in ogni sua parte, da ciascun *Confidi* gestore del fondo pubblico che non abbia beneficiato della proroga, in formato elettronico e sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante.

Il modello da utilizzare è esclusivamente quello reso disponibile nella sezione *"Fondi in gestione ai Confidi"* del sito internet del Ministero (https://www.mimit.gov.it) denominato *Allegato 3*.

Unitamente all'*Allegato 3*, il *Confidi* è tenuto a fornire:

a) l'estratto del conto corrente bancario di gestione del fondo rischi attestante la disponibilità di cassa al 31 dicembre dell'anno di riferimento, come dichiarata nel totale della Tabella 1 dell'*Allegato 3*;
b) la copia della disposizione di bonifico avente ad oggetto gli importi restituiti relativi all'anno di riferimento;
c) i file *.xls* compilati (modelli 3.1, 3.2, 3.3, 3.4) con evidenza del dettaglio di tutte le *garanzie* concesse e perfezionate e, in caso di gestione ai sensi del *decreto 9 dicembre 2022*, di tutti i *finanziamenti* erogati a valere sul *fondo rischi* entro la *scadenza del termine di gestione*, attestanti la situazione aggiornata al 31 dicembre dell'anno di riferimento;

Si specifica che per la compilazione dei modelli 3.1, 3.2, 3.3, 3.4 dell'*Allegato 3* si dovrà procedere esclusivamente utilizzando i file in formato Excel denominati "Modello Tabella 3.1", "Modello Tabella 3.2", "Modello Tabella 3.3" e "Modello Tabella 3.4", disponibili nella sezione "*Fondi in gestione ai Confidi"*" del sito internet del Ministero (https://www.mimit.gov.it). Al termine della compilazione dei file in formato Excel sarà necessario, attraverso l'apposita funzione, validarne il contenuto e generare così file in formato PDF di identico contenuto.

Si dovrà procedere alla trasmissione dei modelli, sia in formato Excel che in formato PDF, mediante cartella compressa in formato ZIP.

4) Procedura di caricamento in Piattaforma

Al termine della compilazione, ciascun *Confidi* deve procedere alla trasmissione della documentazione sopra indicata esclusivamente secondo le modalità che seguono:

a) Collegamento alla piattaforma informatica disponibile dall'indirizzo https://attuazione.dgiai.gov.it/ - sezione *"Attuazione Misure"*;
b) Accesso in piattaforma attraverso l'utilizzo dello SPID o della CIE del rappresentante legale del *Confidi*;

c) Selezione dell'opzione *"Misure rafforzamento Confidi D_3_1_2017"*;
d) Selezione del numero di pratica (*MRC_XXXXXX*) rilasciato in fase di decretazione;
e) Selezione dal menu a tendina "*Allegato 3 DSAN Restituzione differita*" e caricamento dell'*Allegato 3*;
f) Selezione dal menu a tendina "*Allegato 3 Restituzione differita_Modello tabella_3.1,3.2, 3.3 e 3.4_zip*" e caricamento della cartella compressa in formato ZIP contenente le Tabelle 3.1, 3.2, 3.3 e 3.4 dell'*Allegato 3*, sia in formato Excel che in formato PDF;
g) Selezione dal menu a tendina "*Allegato 3 Restituzione differita_estratto conto*" e caricamento dell'estratto del conto corrente bancario di gestione del fondo rischi attestante la disponibilità di cassa al 31 dicembre dell'anno di riferimento, come dichiarata nel totale della Tabella 1 dell'*Allegato 3;*
h) Selezione dal menu a tendina "*Allegato 2 Restituzione differita_bonifico*" e caricamento della copia della disposizione di bonifico avente ad oggetto gli importi restituiti relativi all'anno di riferimento.

La documentazione trasmessa con ogni altro mezzo sarà considerata irricevibile.

Ciascun *Confidi* deve caricare e trasmettere i seguenti documenti, compilati secondo le modalità già descritte:

a) *DSAN - Allegato 3* (upload obbligatorio);
b) cartella compressa in formato ZIP contenente le Tabelle 3.1, 3.2, 3.3 e 3.4 dell'*Allegato 2*, sia in formato Excel che in formato PDF (upload obbligatorio);
c) l'estratto del conto corrente bancario di gestione del fondo rischi attestante la disponibilità di cassa al 31 dicembre dell'anno di riferimento, come dichiarata nel totale della Tabella 1 dell'*Allegato 3* (upload obbligatorio);
d) la copia della disposizione di bonifico avente ad oggetto gli importi restituiti relativi all'anno di riferimento (upload obbligatorio soltanto in caso di restituzione dovuta ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto).

La richiesta di proroga e i relativi allegati devono essere trasmessi al Ministero entro 15 giorni dalla restituzione del contributo di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto. Al fine del rispetto di tale termine, il Confidi è tenuto a procedere alla trasmissione dell'*Allegato 3* e di tutti gli altri allegati previsti.

Si rende noto che - ai fini del caricamento in piattaforma - i documenti devono essere firmati digitalmente (incluse le cartelle compresse in formato ZIP).

Si specifica, inoltre, che a tutte le comunicazioni e/o richieste di integrazioni, il Confidi dovrà rispondere esclusivamente tramite la piattaforma.

La documentazione inviata con ogni altro mezzo sarà considerata irricevibile.